

PREGHIERA CORALE

Preghiera a San Massimiliano

*Ass.: San Massimiliano, vestito dal sogno di Dio
per rendere l'uomo pienamente libero e felice nell'Amore,
hai sognato senza limiti di essere ridotto in polvere
per la causa dell'Immacolata,
hai fatto ogni cosa e usato ogni mezzo
per la salvezza di ogni essere umano sulla terra.
Il dono della tua vita seminata nel campo della storia
ha generato molti frutti, ha dato vita a noi
che in mille modi siamo stati contagiati dal tuo entusiasmo.
Ti siamo grati del tuo Dono d'amore
che ci insegna a donare la vita per i fratelli, là dove siamo.
Aiutaci a vivere in modo che tutta la nostra vita possa essere un canto di
lode e di riconoscenza, a gloria di Dio!*

Cel.: Dio nostro Padre, gloria e letizia dei Santi, ci ha riuniti per celebrare
la gloriosa memoria di S. Massimiliano, martire e apostolo
dell'Immacolata: ci benedica, ci protegga e ci confermi nella pace.

Ass.: Amen

Cel.: Cristo Signore, che ha manifestato in S. Massimiliano la forza rin-
novatrice della Pasqua, ci renda testimoni veri del suo Vangelo.

Ass.: Amen

Cel.: Lo Spirito S. che, attraverso l'Immacolata, ci ha offerto in S. Massi-
miliano un modello di eroico amore fraterno, ci renda capaci di una
vera comunione di fede e di amore nella Chiesa, nel mondo.

Ass.: Amen

Guida: *Con le parole di Maria, cantiamo le "grandi cose"
che Dio ha fatto in Padre Massimiliano e, attraverso di lui, in noi.*

CANTO:

Magnificat! Magnificat! Magnificat anima mea Dominum
Magnificat! Magnificat! Magnificat anima mea (×3)



CANTO: Chiesa di Dio

Rit, *Chiesa di Dio, popolo in festa, Alleluia, Alleluia!*
Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo, semi di pace e di bontà. **Rit,**

Chiesa che vivi nella storia, sei testimone di Cristo quaggiù;
apri le porte ad ogni uomo, salva la vera libertà. **Rit,**

Chiesa, chiamata al sacrificio dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita per una nuova umanità. **Rit,**

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass.: Amen.

Cel.: Benedetto sia il Signore, Dio nostro Padre:
luminose sono le sue opere, misericordiose le sue vie.
A Lui dia lode ogni creatura. Lui benedica ed esalti ogni vita.

Ass.: A Lui l'onore e gloria ora e nell'eternità.

Cel.: A Gesù Figlio di Dio, incarnato nel seno di Maria Vergine,
ogni onore e gloria nei secoli eterni.

Ass.: La gloria del Signore abiterà la nostra terra.

Cel.: Allo Spirito Santo che adombrò la Vergine e la rese feconda

Ass.: La nostra continua lode e invocazione.

Cel.: Tua è la gloria, l'onore e l'adorazione, o Padre, Figlio
e Spirito Santo, ora e sempre.

Ass.: Amen.

Cel. Preghiamo. O San Massimiliano, ascolta questa preghiera di lode e di supplica che ti rivolgiamo con fiduciosa devozione. Onoriamo la santità della tua vita, guidata da intrepida fede nel mistero di Cristo, sostenuta da ferma speranza nella potenza della sua grazia, animata da ardente carità verso Dio e verso il prossimo. Concedici di poter vivere costantemente in fedele corrispondenza alla dignità umana e cristiana.

Ass. Amen.

Guida: *Che cosa è successo nel bunker della fame nel campo di concentramento di Auschwitz, il 14 agosto 1941?*

1L. *Ecco Dio ha provato Massimiliano Maria e lo ha trovato degno di sé (cf. Sap. 3,5).*

L'ha provato «come oro nel crogiuolo e l'ha gradito come olocauto» (cf. Sap 3,6).

Guida: *Che cosa dunque successe nel bunker della fame, il 14 agosto 1941?*

2L. *Si compirono le parole rivolte da Cristo agli apostoli, perché «andassero e portassero frutto e il loro frutto rimanesse».*

Guida: *In modo mirabile perdura nella Chiesa e nel mondo il frutto della morte eroica di Massimiliano Kolbe!*

Solista: 14 Agosto 1941

Silenzio nel bunker, sacello d'inferno!

La morte presenta una realtà orribile:
un volto scavato con segni di martirio.

I corpi senza vita degli amici
sono sull'altare del sacrificio.

Le labbra vibrano nella preghiera
che scorre come un fiume in piena.

La mano benedice. La mente ricorda
coloro che non rispondono più.

La voce affiora con un alito disperato.
Per il sopravvissuto una iniezione letale

soffoca gli spasimi di una vita scomoda
per i carnefici, spenti alla pietà umana.

Il corpo stremato crolla,
il cuore cessa di battere

Sbocciano due fiori:

uno rosso, uno bianco...

Dal martirio è nato il seme dell'amore.

Dalla morte è apparsa una nuova vita.

Il Padre ha stretto in un abbraccio
il figlio che ha tanto amato.



Padre Massimiliano Kolbe ha affermato così il diritto esclusivo del Creatore alla vita dell'uomo innocente, e ha reso testimonianza a Cristo e all'amore...

Padre Massimiliano offre la vita

1L. Dopo la fuga di un prigioniero dal nostro blocco, venimmo allineati in dieci file... Mi trovavo nella stessa fila del Padre Kolbe; ci separavano 3-4 prigionieri... Fritsh scelse me con il dito. Uscii dalla mia fila e mi sfuggì un grido; avrei desiderato vedere ancora i miei figli. Dopo un istante uscì dalla fila un prigioniero, offrendo se stesso in mia vece... una guardia lo condusse al gruppo dei condannati a morte e fece rientrare me nella fila. (Francesco Gajowniczek)

2L. Sì, il Padre Massimiliano uscì dalla fila e sull'attenti davanti a Fritsh: «Sono un sacerdote cattolico polacco, voglio prendere il posto di quello (indicava me), perché ha moglie e figli...». Il comandante ordinò a me di tornare nella fila. Padre Massimiliano prese il mio posto.

Guida: *Padre Massimiliano dal sanatorio di Zakopane aveva scritto: «Immaginate come saremo felici in punto di morte allorché potremo affermare con tutta sincerità: “O Immacolata, ho consacrato a te tutta la mia vita, per te ho lavorato, per te ho sofferto, ed ora muoio per te. Io sono tuo!” Quale pace, quale gioia serena ci riempirà il cuore nella speranza di vederla presto» (SK 149).*

1L. La morte di Padre Massimiliano

Al termine della terza settimana, rimasero vivi solo quattro, tra i quali il Padre Kolbe... La cella era necessaria per altre vittime... il criminale Boch fece ad ognuno le iniezioni endovenose di acido velenoso. Il Padre Kolbe con la preghiera sulle labbra da sé porse il braccio al carnefice. Non potendo resistere... uscii fuori... Ritornai nella cella e trovai Padre Kolbe seduto, appoggiato al muro, gli occhi aperti e la testa chinata sul fianco sinistro. La sua faccia serena e bella era raggiante... Il suo corpo era pulitissimo e luminoso (candido). Chiunque sarebbe stato colpito dalla sua posizione e avrebbe ritenuto di trovarsi dinanzi a un santo. Il suo volto splendeva di serenità, a differenza degli altri morti, stesi sul pavimento, insudiciati e con i segni della sofferenza sul volto. Quando aprii la porta di ferro, vidi la sua figura come in estasi. Questo spettacolo non lo dimenticherò mai. (Borgowiec).

1.- TU, O DIO, MI HAI ISTRUITO FIN DALLA GIOVINEZZA

Guida: *Colui che offrì la sua vita per un padre di famiglia nel campo di Auschwitz, già da lungo tempo anelava al martirio, ritenuto come una grande “grazia”. La mamma di P. Kolbe lo ricorda così: “Egli ne era sempre compreso e, in ogni occasione, con il viso raggiante accennava alla sua desiderata morte di martire”*

1L. Storia delle due corone (Testimonianza della madre, Maria)

Sapevo già da prima che Padre Massimiliano sarebbe morto martire. Non ricordo se la cosa sia avvenuta dopo o prima della sua prima confessione. Una volta non mi era piaciuto in lui qualcosa e gli dissi: “Raimonduccio, chissà che cosa sarà di te”. Dopo non ci pensai più, ma osservai che il bambino cambiò in modo da non potersi riconoscere.

Avevamo un piccolo altare nascosto, presso il quale si recava spesso senza farsi scorgere e vi pregava piangendo. In generale si mostrava al di sopra della sua età infantile per il comportamento, essendo sempre raccolto e serio e quando pregava era in lacrime. Mi preoccupava se non fosse per caso ammalato e perciò gli domandai: Cosa succede in te? E cominciai ad insistere: devi raccontare ogni cosa alla tua mamma. Tremante per l'emozione e con le lacrime agli occhi mi disse:

“Mamma, quando mi rimproverasti, pregai molto la Madonna di dirmi cosa sarebbe stato di me. E in seguito, trovandomi in Chiesa, La pregai nuovamente; allora mi è apparsa la Madonna tenendo nelle mani due corone; una bianca e l'altra rossa. Mi guardava con affetto e mi chiese se avessi voluto quelle corone. La bianca significava che avrei perseverato nella purezza, e la rossa che sarei stato martire. Risposi che accettavo... Allora la Madonna mi guardò dolcemente e scomparve”.

Guida: *Questo amore e questo desiderio lo seguirono in tutti i luoghi del servizio sacerdotale e francescano in Polonia, a Roma e in Giappone. Scriveva nel Diario spirituale:*

2L. Gesù ti sta chiamando con tanta amorevolezza fin dall'inizio della tua esistenza. Sii Cristo, cerca di divenire simile a Gesù Crocifisso, predica Gesù con la vita e con la parola.

1L. Il tuo scopo è l'imitazione di Gesù. Studia il crocifisso, renditi simile a Lui. Camminando dietro a Gesù sarai tanto più felice quanto più lo imiterai.

2L. Ogni giorno, sovente e nei momenti difficili fissa il tuo sguardo sul Crocifisso, immerso nella più estrema povertà, nelle più grandi sofferenze ed abbandonato da tutti e impara ad imitare Gesù nudo, mentre ti trovi in tali tribolazioni e derisioni...

1L. Massimiliano sii santo; se gli altri ci sono riusciti perché non lo potresti pure tu? Se lo credi, se lo desideri, con l'aiuto di Dio potrai ancora farti santo. Sì, lo puoi, lo puoi!

2L. L'Immacolata conosce il segreto della più stretta unione con il Cuore di Gesù... Lasciati condurre dall'Immacolata, dallo Spirito Santo!

Guida: *Facciamo nostre le parole del Salmista (Salmo 71) ripetendo:*

Ass. A te, o Dio, la mia lode senza fine.

1L. Sei tu Signore la mia speranza, la mia fiducia fin dalla giovinezza. Su di te mi appoggiai fin dal grembo di mia madre, dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno.

Ass.

2L. Sono parso a molti quasi un prodigio: eri tu il mio rifugio sicuro. Della tua lode è piena la mia bocca, della tua gloria, tutto il giorno. Tu mi hai istruito o Dio, fin dalla giovinezza, e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

Ass.

2.- L'IMMACOLATA: L'ISPIRAZIONE DI TUTTA LA SUA VITA

Cel. Benedetta sei tu, Vergine Maria, dal Signore Dio, l'Altissimo, più di tutte le donne della terra. Egli ha tanto esaltato il tuo nome, che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode

Ass. Ha guardato l'umiltà della sua serva, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Cel. Di te si dicono cose stupende Maria.

Ass. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

Cel. Tutta bella sei, amica mia e nessuna macchia vi è in te.

Ass. Colui che mi ha creato ha fatto sosta nel mio tabernacolo

Cel. Salve Santa Maria, specchio senza macchia

Ass. In te la Chiesa contempla l'immagine della sua gloria futura

Cel. Al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

Ass. Amen!

DAGLI SCRITTI DI SAN MASSIMILIANO KOLBE

1L. Mi piace leggere i vostri desideri, ossia che si moltiplichino sulla terra le fortezze dell'Immacolata, i sogni di spargere il sangue come i martiri, di consumarvi per l'Immacolata, ecc. Poiché, in effetti, tutto questo e di più, di più ancora, in una parola la illimitatezza dell'amore: questa è la nostra caratteristica. (SK 461)

2L. Ella ci conduce al Cuore divino di Gesù, il cui amore verso di noi lo ha spinto fino alla croce e al tabernacolo (SK 548)

Per noi, sigillare con il sangue il nostro lavoro sarebbe un onore grandissimo (Conf. 30.1.1938).

1L. Vorrei e desidererei di essere ridotto in polvere per la causa dell'Immacolata, per la causa di Dio, e che questa mia polvere venisse gettata al vento e così si disperdesse in tutto il mondo, affinché non ne rimanga nulla: allora soltanto sarà perfettamente compiuta in me la donazione all'Immacolata.

2L. Che cosa posso augurare a me stesso e a voi di più sublime?... Io non conosco nulla di più sublime di ciò che ha detto Gesù: Non c'è amore più grande che dare la vita per i suoi amici (Conf. 28.8.1939).

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (15,12-17)

Cel.: Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti! perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Guida: *Ed eccoci all'offerta eroica della sua vita in cambio della vita di un fratello. Suggello di lunghi anni di esercizio eroico di perfetta vita evangelica e mariana. Padre Massimiliano Kolbe, essendo lui stesso un prigioniero del campo di concentramento, ha rivendicato nel luogo della morte, il diritto alla vita di un uomo innocente, uno dei quattro milioni... Padre Kolbe ne ha rivendicato il diritto alla vita, dichiarando la disponibilità di andare alla morte al suo posto, perché era un padre di famiglia e la sua vita era necessaria ai suoi cari...*

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare,
una terra, un dolce volto con due segni di violenza.
Sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei. **Rit.** Madonna Madonna nera..

Lei ti calma, ti rasserena, lei ti libera dal male,
perchè ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli.
Lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore
se ogni giorno parlerai a lei così: **Rit.** Madonna, Madonna nera

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire?
Solo il volto di una madre pace vera può donare.
Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene in fondo al cuor. **Rit.** Madonna, Madonna nera

4.- NON MORÌ, MA DIEDE LA VITA

Guida: Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli. Veramente è preziosa e inestimabile! Mediante la morte che Cristo ha subito sulla croce, si è compiuta la redenzione del mondo, poiché questa morte ha il valore dell'amore supremo. Mediante la morte, subita da P. Kolbe, un limpido segno di tale amore si è rinnovato nel nostro secolo, che in grado alto e in molteplici modi è minacciato dal peccato e dalla morte.

1L. Sono venuto a portare il fuoco sulla terra e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere, e come sono angosciato, finché non sia compiuto. (Lc. 12,49-50)

2L. Chi vorrà salvare la propria vita la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo la salverà. (Mc. 8,35)

1L. Per questo il Padre mi ama perché io offro la mia vita per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso. (Gv. 10,17-18)

2L. Se il chicco di grano non muore rimane solo, se invece muore porta molto frutto (Gv. 12,23-28)

Guida: Nel mistero dell' Immacolata Concezione si svelava davanti agli occhi della sua anima quel mondo meraviglioso e soprannaturale della Grazia di Dio offerta all' uomo (Giov. Paolo II - 10/10/1982).

1L. LETTURA ECCLESIALE (Giovanni Paolo II - 8 dicembre 1982)

Scrutando con ammirazione estatica il piano di salvezza del Padre, che si manifesta in modo meraviglioso in Maria Immacolata, P. Kolbe affascinato e rapito esclama: «Dappertutto c'è l'amore»; l'amore gratuito di Dio è la risposta a tutti gli interrogativi; Dio è amore. Tutto ciò che esiste è riflesso dell'amore libero di Dio, e perciò ogni creatura ne traduce, in qualche modo, lo splendore infinito. In particolare l'amore è il centro e il vertice della persona umana, fatta a immagine e somiglianza di Dio.

Maria è l' unica ancella del Signore che con il suo fiat libero e personale risponde all'amore di Dio compiendo sempre quanto Egli le domanda.

Amando Maria, noi onoriamo Dio che l'ha elevata alla dignità di Madre del proprio Figlio fatto uomo e ci uniamo a Gesù Cristo che l'ha amata quale Madre; Gesù è stato il primo ad onorarla quale Madre e noi dobbiamo imitarlo anche in questo.

Ass. PREGHIERA ALL' IMMACOLATA

O Immacolata Regina del cielo e della terra, io sono indegno di avvicinarmi a Te, ma poiché ti amo mi permetto di supplicarti affinché ti degni di dirmi chi sei. Desidero conoscerti sempre più profondamente. Desidero farti conoscere ad altre anime, affinché da queste Tu sia amata.

Alcuni ancora non ti conoscono; altri oppressi dal peccato non osano sollevare a Te il loro sguardo. Altri pensano che tu non sia necessaria a raggiungere il fine della vita. Vi sono poi coloro che il demonio tiene soggetti a sé e non permette loro di piegare dinanzi a Te il ginocchio.

Molti ti amano, ti venerano, ma pochi sono pronti a tutto per il tuo amore: ad ogni lavoro, ad ogni sofferenza, allo stesso sacrificio della vita.

Possa Tu finalmente regnare, o Regina del cielo e della terra, nei cuori di tutti e di ciascuno. Che tutti gli uomini ti riconoscano per madre, che tutti per Te si sentano figli di Dio e si amino come fratelli.

Guida: L'amore di cui parla P. Kolbe non è solo un sentimento ma è impegno generoso, è donazione di tutta la persona, come egli stesso ci ha dimostrato con la sua vita di fedeltà evangelica fino alla morte eroica.

2L. DAGLI SCRITTI DI SAN MASSIMILIANO KOLBE (SK 1210)

L'Immacolata è il nostro ideale. Permettere a Lei di prendere possesso del nostro cuore e di tutto il nostro essere : ecco il nostro ideale.

Inserirci nel nostro ambiente in modo tale che di fronte a Lei si aprano anche i cuori dei nostri vicini, affinché Ella entri nei cuori di tutti, senza riguardo alle diversità di razza, di nazionalità, di lingua.

Inoltre, che la sua vita si radichi sempre più in noi, di giorno in giorno, e ciò senza alcuna limitazione: ecco il nostro grande ideale.

3.- LA MISSIONE: CONDURRE IL MONDO A DIO

Guida: *Non si comprenderebbe S. Massimiliano se non si desse risalto al suo ardente cuore missionario. L'amore all'Immacolata fu il centro della sua vita spirituale e il fecondo principio animatore della sua attività apostolica. Il suo amore all'Immacolata, a Dio, all'uomo, alla Chiesa, lo spinge dal di dentro sulle strade della missione. Così egli dopo aver dato vita alle città dell'Immacolata in Polonia e in Giappone, sogna di conquistare il mondo intero al Cuore Sacratissimo di Gesù attraverso l'Immacolata.*

DAGLI SCRITTI DI SAN MASSIMILIANO KOLBE

1L. Ci sono ancora tante anime traviate, ingannate, sedotte, infelici schiave del demonio, che gemono... porgere mano a questi miserabili e condurli a Dio per l'Immacolata; bella missione per la quale vale la pena di vivere, di soffrire, lavorare e perfino morire. (SK 31)

2L. Esiste un numero molto grande di cuori che palpitano e soffrono nel mondo. Quando i cavalieri dell'Immacolata giungeranno fino ad essi? Quando costruiranno le Niepokalanów nelle loro terre? Quando li condurranno al Ss. Cuore di Gesù lungo la scala bianca dell'Immacolata, secondo la visione che ebbe il Padre S. Francesco? (SK 647).

1L. Quando Ella si impadronirà del mondo intero? Quando in ogni nazione sorgerà una Niepokalanow e il Cavaliere, scritto in tutte le lingue, entrerà in ogni casa? ... Il mezzo migliore per affrettare quell'istante sta nel fatto che ognuno di noi si impegni sempre più ad approfondire in se stesso la propria consacrazione all'Immacolata... Non c'è una azione più efficace di questa (SK 603)...

Durante la mattinata non sono andato da nessuna parte, poiché mi sentivo debole. Sulla veranda ho sognato la Niepokalanow mondiale. L'Immacolata diriga ogni cosa. (SK 991 G)

2L. Testimonianza: Verso il paese dei ciliegi in fiore

“Noi militi dell'Immacolata dobbiamo avere le nostre missioni! Non sappiamo ancora in qual modo, data la nostra povertà, ma certo la Madre celeste ci penserà” disse P. Massimiliano ad un confratello, mentre era di nuovo assorto pensieroso davanti al mappamondo.

Il giorno dopo P: Massimiliano si presentò al suo Superiore.

Vorremmo che anche la Milizia avesse le sue missioni. Se lei ci darà la sua benedizione, abbiamo pensato di fondarle in Estremo Oriente.

Bene. Ma sei mai stato in quei luoghi? *No.*

Conosci la lingua e gli usi di quei popoli? *No.*

Hai i soldi sufficienti per il viaggio e per i primi mesi di permanenza in quelle terre lontane? *No. Ma l'Immacolata ce li procurerà: Ella ci aiuterà a superare tutte le difficoltà....*

All'indomani la decisione del Superiore fu chiara:

Parti pure... nel nome dell'Immacolata e con la benedizione di San Francesco... e la mia!

Preghiera

O San Massimiliano, esaltiamo la tua attività apostolica, per educare il popolo di Dio nella fede in Cristo Signore, e nella venerazione dell'Immacolata madre sua e madre nostra, Maria.

Concedici di poter collaborare con tutte le nostre forze, insieme con l'Immacolata, Regina del mondo e Madre della Chiesa, per l'avvento del Regno di Cristo tra gli uomini. Amen.

INNO
Madonna nera
di Czestochowa

(Solista declama le strofe - Assemblea canta solo il Ritornello: Madonna, Madonna Nera...)